

Finalizzato l'ingresso di **Fondo Italiano** d'Investimento. Le redini al nuovo ad Luzzatto, a Salerno delega alla comunicazione

Rina, inizia la rivoluzione al vertice Il Registro punta sulla digitalizzazione

IL CASO

Simone Gallotti / GENOVA

La rivoluzione è iniziata. L'era di Ugo Salerno al Rina è finita e inizia ora quella di Carlo Luzzatto.

Il nuovo amministratore delegato è stato nominato dopo l'ingresso del **Fondo Italiano** d'Investimento nella compagnia societaria e guiderà operativamente la società. Ugo Salerno rimane presidente, con compito evidente, precisato dalle deleghe: comunicazione e relazioni istituzionali. Insomma, fanno notare gli analisti, le redini hanno cambiato cocchiere.

I DETTAGLI DELL'OPERAZIONE

L'operazione con l'ingresso del fondo Cdp, prevede «un'iniezione di capitali fino a 180 milioni di euro sotto forma di equity e una ripartizione delle quote che vede Registro Italiano Navale mantenere la maggioranza, **Fondo Italiano** d'Investimento e un pool di altri investitori (tra cui Banor, una delle principali società italiane indipendenti di wealth e asset management) rilevare una quota di minoranza fino al 33%». Il resto delle quote, circa il 3,5%, è nelle mani del management aziendale. Luzzatto sarà anche direttore generale della società. E che i nuovazionisti, anche se di minoranza, chiedano un cambio di passo, lo si evince anche dalla nota diramata dal Rina per annunciare la formalizzazione dell'operazione che era stata anticipata settimane fa dal *Secolo XIX*. I cambiamenti, scrive l'azienda in una nota, «si inseriscono nel percorso di ulteriore crescita che l'azienda sta costruendo, focalizzato sull'evoluzione verso modelli di business e servizi sempre più basati sull'innovazione e sulla sostenibilità, oltre che

sulla prospettiva di un accesso al mercato azionario nell'arco di 3/5 anni».

IL PIANO

Quindi la quotazione in Borsa del Rina non arriverà a stretto giro di posta, ma nel giro di 5 anni al massimo. «Siamo particolarmente felici e orgogliosi di poter contribuire attivamente a una fase di ulteriore crescita ed evoluzione del Rina - spiega **Davide Bertone**, Ad di **Fondo Italiano** d'Investimento - che sempre più giocherà un ruolo da protagonista internazionale nell'ingegneria e nella certificazione di molti settori che sono alla base delle transizioni tecnologiche in atto».

L'ingresso del Fondo accelererà quindi alcuni fronti su cui il nuovo management intende accelerare. C'è attesa anche per capire quale sarà l'atteggiamento sul fronte delle acquisizioni, dopo le operazioni portate a termine proprio negli ultimi anni da Salerno. Gli analisti si chiedono se

quella linea di espansione verrà confermata o sconsigliata.

LE NUOVE SFIDE

Luzzatto spiega quale sarà la direzione che intende dare alla società: «In queste prime settimane - spiega l'ad - ho avuto la conferma che le competenze e il valore delle persone rappresentano la vera ricchezza dell'azienda. La propensione all'innovazione, unita a una forte spinta verso la digitalizzazione, saranno la chiave del Rina di domani». Paolo d'Amico, presidente del Registro Italiano Navale, aggiunge: «Siamo certi che le competenze e le esperienze maturate dall'ingegner Luzzatto rappresentino un notevole valore aggiunto per il gruppo - dice l'armatore - Gli importanti risultati raggiunti finora sono solo una tappa del percorso di Rina, un percorso

guidato dai valori che da sempre caratterizzano l'azienda e l'operato delle sue persone: competenza, passione e curiosità». Salerno si prepara al ruolo di presidente esecutivo: «Sono sicuro che la fase appena avviata ci aprirà a nuove sfide e che Carlo Luzzatto sia la persona giusta per portare avanti questo piano».

IL NUOVO CDA

Luzzatto è un ingegnere genovese che vanta oltre trent'anni di esperienza nei settori dell'energia, dell'aerospazio e delle infrastrutture. Nel corso della sua carriera ha ricoperto ruoli apicali - in Italia e all'estero - in aziende pubbliche e private: General Electric, Ansaldo Energia, Chromalloy e Impresa Pizzarotti.

Il consiglio di amministrazione è ora composto da Nazareno Cerni, Aldo Di Bernardo, Gianpaolo Di Dio, Simonetta Di Pippo, Emanuele Grimaldi, Carlo Luzzatto, Roberto Martinoli, Paolo Pierantoni e Ugo Salerno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARLO LUZZATTO
AMMINISTRATORE DELEGATO
RINA

«Propensione all'innovazione e forte spinta verso la digitalizzazione ecco le chiavi del Rina di domani»





Il simbolo del Rina, il Registro navale nato nel 1861